



L'operazione della Forestale e dell'Arpat nell'ex cava di Paterno

VAGLIA

Sacche nella cava Via entro 4 mesi

UN NUOVO piccolo passo verso la rimozione dei sacconi di Polverino 500 Mesh accumulati nel piazzale antistante la cava di Paterno. La ditta Med Link di Aulla (dalla quale il materiale proviene) ha infatti presentato la relazione finale nella quale attribuisce il codice Cer (cioè la caratterizzazione del rifiuto) al fine della rimozione e smaltimento. Ora, se tale classificazione sarà accettata da Arpat, i tecnici della ditta potranno procedere alla rimozione dei sacchi. E sono state ipotizzate anche delle tempistiche: 4 mesi da adesso considerando anche tutto il processo decisionale ed i tempi burocratici (per le operazioni concrete di rimozione la Med Link calcolerebbe di poter fare tutto in un mese, cui dovrebbero essere aggiunti dei tempi successivi necessari a controllare le matrici ambientali nel sito). La Med Link, lo ricordiamo, ha da sempre sostenuto la natura 'non pericolosa' del materiale, anche se il contenuto dei sacchi si presenta disomogeneo.

Nicola Di Renzone

